



COMUNE DI PONTASSIEVE
Città Metropolitana di Firenze

V E R B A L E
CONSIGLIO COMUNALE
SEDUTA DEL 29 MAGGIO 2018

L'anno **2018** (duemiladiciotto) il giorno **29** (ventinove) del mese di Maggio alle ore **21:20**, nell'apposita sala comunale si è riunito il Consiglio Comunale convocato per le ore 21:00, per la discussione e l'approvazione dell'O.d.G. di seguito riportato:

N.	Servizio Proponente	Oggetto
1	UFFICIO DEL CONSIGLIO	ART. 58 COMMA 1 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE- APPROVAZIONE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 30 APRILE 2018 - NOMINA SCRUTATORI.
2	UFFICIO DEL CONSIGLIO	ART. 58 COMMA 2 DEL REGOLAMENTO CONSIGLIO COMUNALE - COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE.
3	UFFICIO DEL CONSIGLIO	ART. 58 COMMA 2 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE - COMUNICAZIONI DEL SINDACO E DEI CONSIGLIERI.
4	FINANZIARIO	ART. 175 TUEL - VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020.
5	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE	VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO MEDIANTE SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE AI SENSI DELL'ART.8 DPR 160/2010 E ART.35 LR 65/2014, PER AMPLIAMENTO EDIFICIO PRODUTTIVO SOC. "DINI SRL MECCANICHE DI PRECISIONE", LOTTO 5 MONTETRINI, MOLINO DEL PIANO - PRESA D'ATTO MANCATE OSSERVAZIONI ED APPROVAZIONE.
6	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE	VARIANTE SEMPLIFICATA RUC NUOVO AMBITO PRODUTTIVO "S9 - LA FORTUNA" IN FRAZIONE DI SIECI - CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PRESENTATE, CONCLUSIONE DEL PROCESSO DECISIONALE DI VAS E APPROVAZIONE DEFINITIVA - (P.E. 2017/56).
7	UFFICIO DEL CONSIGLIO	ART.40 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO - "CONTRO EVENTUALE PROPOSTA DI ACCORDO UE-MAROCCO SULLO SFRUTTAMENTO DELLE RISORSE ITTICHE MAROCCHINE" PRESENTATO DAL CAPOGRUPPO MAURO MANNELLI DEL GRUPPO CONSILIARE PD.

L'avviso di convocazione Prot.n. 13299 del 23.05.2018 è stato consegnato a tutti i Consiglieri Comunali ed agli assessori ed è stato reso noto al pubblico nei modi e nei termini stabiliti dagli artt. 37, 38 e 39 del Regolamento Comunale per il Consiglio Comunale;

Assume la presidenza della seduta il Cons. Fantini Luigi nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

Assiste i lavori del Consiglio il Vice Segretario Comunale Dott. Francesco Cammilli.

Alla seduta sono presenti i consiglieri:

1. Sindaco Marini Monica
2. Fabbrini Samuele
3. Zama Camilla (entra in aula alle ore 21:27).
4. Mannelli Mauro
5. Cresci Mattia
6. Giorgi Gloria
7. Donnini Daniele
8. Fantini Luigi
9. Colombo Silvia
10. Canestri Mattia
11. Amabile Antonio
12. Gori Simone
13. Cherici Claudio

Risultano quindi assenti alla seduta i Consiglieri:

- Pagni Maria Cristina, Betulanti Martina, Tomaselli Letizia, Borgheresi Alessandro.

Sono presenti inoltre:

- Presente: la Rappresentante della Consulta degli Stranieri: Sig.ra Judith Ngome Ekwele.
- gli Assessori presenti: Pratesi Filippo, Frosolini Cinzia e Passerotti Marco.
- Assenti gli Assessori: Jacopo Bencini e Boni Carlo.

Inizia la seduta del Consiglio Comunale di Pontassieve del 29 Maggio 2018.

Presidente

Iniziamo la seduta del Consiglio Comunale del 29 Maggio 2018; prego il segretario per l'appello.

Appello del Vice Segretario Cammilli Francesco.

Consiglieri presenti ad inizio seduta: n. 12 presenti e n. 5 assenti, la seduta è valida.

Appello del Vice Segretario

Presidente

Abbiamo il numero legale, possiamo iniziare i lavori.

Punto n. 1. Approvazione processo verbale della seduta consiliare del 30 Aprile 2018 nomina scrutatori.

Presidente

In votazione il verbale della seduta consiliare del 30 Aprile 2018.

Il verbale della seduta consiliare del 30 Aprile è approvato all'unanimità con 9 voti favorevoli e l'astensione dei Consiglieri Amabile Antonio (Lista Civica), Cresci Mattia e Donnini Daniele (Gruppo PD).

Punto n. 2. Comunicazioni del presidente.

Presidente

Non ho comunicazioni da farvi, se non che la nostra sala è occupata dal plastico della battaglia di Anghiari montato per l'occasione del Toscanello d'oro; domani ci sarà un professore che illustrerà questa battaglia, chi è interessato può chiedere informazioni all'ufficio comunale.

3 ufficio del consiglio art. 58 comma 2 del regolamento del consiglio comunale - comunicazioni del sindaco e dei consiglieri.

Consigliere Gori

Per la prima volta dall'inizio del mandato il gruppo consiliare del Movimento cinque stelle di Pontassieve oggi non parteciperà in aula alla seduta del consiglio comunale; si è aperta una crisi senza precedenti fra istituzioni e cittadini, una crisi che non può vederci come inermi spettatori.

La scelta del presidente Mattarella di porre veti in ordine alle opinioni politiche di uno dei ministri proposti per il governo del cambiamento lasciano interdetti e mettono in discussione il voto di tutti gli italiani che si sono espressi nelle urne indicando la loro volontà per il futuro del paese chiedendo democraticamente in maniera forte discontinuità rispetto al passato fatto di austerità e precarietà alla luce di un grandissimo lavoro di concertazione anche tra diverse parti politiche per dare al paese un governo pronto a lavorare nel minor tempo possibile in coerenza con il programma votata cittadini. Oggi al fine di mettere in luce tutta la gravità di quanto sta accadendo non parteciperemo al dibattito in aula; per il movimento cinque stelle le istituzioni non possono diventare un palco per maschere tragiche; il nostro posto sarà in piazza fra i cittadini che speravano in un cambiamento che oggi siamo ancora più determinati a proseguire.

Presidente

Per prendere nota che i consiglieri Gori e Cherici lasciano l'aula. *Consiglieri presenti: 10.*

Punto 4 finanziario art. 175 TUEL - variazione al bilancio di previsione 2018-2020.

Entra la Consiglieria Camilla Zama (Gruppo PD), Consiglieri presenti 11.

Sindaco

Sostituirò stasera l'assessore Bencini che comunque risulta essere stato presente in commissione attraverso una videoconferenza e che ha spiegato il punto. La variazione che oggi è oggetto di variazione di esame consiglio comunale si delinea con grandi cifre ma questo fatto non deve spaventare o preoccupare perché si tratta per la quasi totalità di spostamenti fra capitoli relativi all'applicazione della normativa sullo split payment dell'IVA; nello specifico figurano minori entrate per € 300.000, a pareggio in uscita infatti c'è la stessa voce di spesa per quanto riguarda la nuova modalità di contabilizzazione dello split che da quest'anno viene contabilizzato tra le partite di giro; minori entrate specularmente e maggiori entrate nel titolo 3 di € 5000 sul reverse charge dell'IVA, con la creazione di un apposito nuovo capitolo; si spostano in oltre € 200.000 di dividendi

da società da un capitolo all'altro, influente anche questo in termini finanziari per l'aggiornamento della modalità di classificazione.

Di minore dimensione l'aspetto che può avere però politicamente una rilevanza le restanti componenti della variazione, c'è un'entrata prevista di € 60.889 entrata una tantum dal governo per l'abbattimento delle quote degli asili nido di cui si è parlato diversi mesi fa che è stata tradotta dalla giunta e dagli uffici in un abbattimento della tariffa più nel prolungamento del servizio fino alla metà di luglio più un'agevolazione sul secondo fratello o sorella che vengono iscritti nei nostri nidi. Questi due provvedimenti cioè il prolungamento del servizio fino a metà luglio e l'iscrizione gratuita per il secondo fratello o sorella saranno interventi che rimarranno cioè sono interventi iniziati con questa agevolazione ma rimarranno in maniera strutturale all'interno dell'erogazione di questo importante servizio.

C'è un'entrata di € 28.000 dalla regione per il pacchetto scuola entrata collegata all'equivalente maggiore uscita, c'è una maggiore entrata di € 15.643 da AIT per quanto riguarda i canoni di concessione del servizio idrico integrato, una maggiore entrata di € 66.000 che proviene da canoni di telefonia che sostanzialmente è derivata dalla stipula di nuove convenzioni in corso di liquidazione, c'è un nuovo contratto negoziato dall'ufficio tecnico derivato dai cambiamenti in corso nel mercato degli operatori telefonici che prevede condizioni diverse sulle antenne e nello specifico è un contratto prolungato nel tempo con una liquidazione immediata di questa cifra.

Una maggiore entrata di € 4000 da sanzioni del codice di la strada provenienti dall'estero e una minore uscita di 28 mila euro per il ricalcolo del fondo rischi, visto l'avanzo accantonato, una maggiore uscita di € 20.000 per spese per liti e una maggiore spesa di 8 mila euro per spese contrattuali per l'adeguamento dei contratti, una maggiore uscita del € 18.800 per il ricalcolo in conto capitale dei mutui. In pratica aggiorniamo la tabella, visti nuovi mutui contratti dopo la definizione del bilancio di previsione.

Le previsioni per il 2019 e per il 2020 vengono aggiornate di conseguenza a queste variazioni. Ci si mantiene nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica come previsto dalla legge e il parere dei sindaci revisori è favorevole. Questa la proposta di variazione per il consiglio.

Presidente

Se non ci sono interventi metto in votazione.

- Consiglieri presenti: 11;
- Consiglieri votanti: 11;
- Consiglieri favorevoli: 11;

Il Presidente, constatato l'esito della votazione di cui sopra, proclama il provvedimento approvato all'unanimità.

- Per l'immediata esecutività approvazione all'unanimità con 11 voti favorevoli.

Punto 5 pianificazione territoriale variante al regolamento urbanistico mediante sportello unico per le attività produttive ai sensi dell'art. 8 DPR 160/2010 e art. 35 LR 65/2014, per ampliamento edificio produttivo Soc. "Dini SRL meccaniche di precisione", lotto 5 Montetrini, Molino del piano - presa d'atto mancate osservazioni ed approvazione.

Sindaco

Vorrei ricordare a questo consiglio che si tratta di una variante come dice il titolo ma si tratta di una presa d'atto per mancate osservazioni ma la variante non è mai stata vista dal consiglio perché è una variante che segue una procedura diversa, una variante SUAP, quindi l'adozione viene effettuata dal SUAP attraverso una conferenza dei servizi che chiama in causa tutti gli enti competenti in materia che si devono esprimere in questi casi. Quindi per l'adozione questo consiglio comunale non l'ha vista ma la vede adesso per adesso per l'approvazione definitiva.

La conferenza dei servizi non ha rilevato prescrizioni particolari, la variante si è resa necessaria, si tratta di un'officina meccanica con sede a Molin del piano nell'area artigianale, l'azienda sta crescendo, cioè si è creata accanto anche una nuova azienda che si chiama Ubimaior, un'azienda che ha brevettato alcuni dispositivi per la vela per l'avvolgimento delle vele e ha partecipato anche a competizioni importanti come la coppa America; questa azienda ha diversificato e aveva bisogno di una maggiore quantità di metri quadri nella sede in cui si trova per poter accogliere un nuovo macchinario che è in arrivo e questo per noi è stato un elemento importante per cercare di lavorare ad una variante prima possibile perché questo poi si traduce nella crescita dell'azienda e nelle potenzialità future di nuovi posti di lavoro. Trattandosi di una richiesta che proviene da un'azienda ci siamo attivati.

La variante si è resa necessaria perché in quella lottizzazione artigianale di Molin del piano ciò limite nel rapporto di copertura dei lotti che non può superare il 50%, sostanzialmente abbiamo dovuto attraverso questa variante SUAP derogare a questo limite e innalzare questo 50% per consentire all'azienda di fare l'ampliamento che le serviva per questo nuovo macchinario.

La VAS non è stata necessario, l'ufficio competente ha escluso la necessità di procedere a VAS per dove è collocato l'immobile e per la tipologia di variante che si andava a fare; la conferenza dei servizi non ha deliberato particolari prescrizioni quindi è andato tutto abbastanza tranquillamente e oggi portiamo questa variante al suo passaggio conclusivo al consiglio per l'approvazione definitiva per consentire all'azienda di iniziare a realizzare questo ampliamento molto atteso.

Presidente

Se non ci sono interventi metto in approvazione.

- Consiglieri presenti: 11;
- Consiglieri votanti: 11;
- Consiglieri favorevoli: 11;

Il Presidente, constatato l'esito della votazione di cui sopra, proclama il provvedimento approvato all'unanimità.

- Per l'immediata esecutività approvazione all'unanimità con 11 voti favorevoli.

Punto 6. Pianificazione territoriale variante semplificata RUC nuovo ambito produttivo “S9 - la Fortuna” in frazione di Sieci – controdeduzioni alle osservazioni presentate, conclusione del processo decisionale di VAS e approvazione definitiva - (p.e. 2017/56).

Sindaco

Un'altra azienda sul nostro territorio che cresce quindi un'altra bella notizia. Questa variante è già stata vista dal nostro consiglio comunale in fase di adozione, si tratta di un vero e proprio nuovo ambito produttivo, da un'area differita si passa a un'area eseguibile attraverso questa variazione, l'azienda in questione aveva bisogno di spostarsi dalla sede attuale quindi è già presente nel territorio nostro a Sieci ma aveva bisogno di spostarsi perché doveva soddisfare una necessità di produzione che per fortuna sta crescendo e aveva bisogno di nuovi spazi.

Pertanto abbiamo accolto la richiesta dell'azienda nel mettere a disposizione questo terreno che adesso diverrà immediatamente utilizzabile a destinazione produttiva quindi sostanzialmente si tratta di trasformare un ambito a trasformazione unitaria attraverso un progetto unitario convenzionato che è come un piano attuativo quello che adesso si chiama con una nuova formulazione nella legge regionale urbanistica che definisce il progetto unitario convenzionato.

Questo lotto si divide in due parti, una parte è questa che riguarda l'ampliamento dell'azienda con il progetto unitario convenzionato e l'altra riguarda un'altra proprietà attigua che faceva parte del comparto dove c'è un'abitazione per la quale la proprietà ci ha chiesto di poterla modificare togliendo la trasformazione differita che era presente nel regolamento urbanistica e facendola diventare verde urbano privato perché essendoci l'abitazione avevano solo interesse a poterci avere

un giardino dell'abitazione, quindi togliere questo vincolo perché la trasformazione differita impedisce comunque ampliamenti e modifiche perché sempre si deve tornare in consiglio comunale quindi loro ci hanno chiesto di trasformarla in maniera definitiva in verde urbano privato.

Quindi la variante in consiste in questi due aspetti. Noi l'abbiamo adottata in questo consiglio comunale un po' di tempo fa, in questo caso è stata necessaria la VAS, non ci sono state osservazioni per quanto riguarda la VAS di merito urbanistico, ci sono state invece alcune osservazioni per quanto riguarda altri aspetti e quindi la redazione di un parere motivato che sostanzialmente recepisce i pareri che sono arrivati da ARPAT, regione, autorità di bacino e Asl dove sono contemplati diversi aspetti come la richiesta di valutare l'eventuale traffico indotto da questa attività, essendo il lotto vicino alla strada statale però non risulta essere rilevante, quella fabbrica esiste già ed è semplicemente spostata, inoltre per quanto riguarda la verifica degli accessi al lotto la riposta ce l'ha data ANAS che ha dato parere favorevole e quindi sostanzialmente si è risolto questo tema.

Sono state scritte alcune zone verdi per quanto riguarda il consumo di suolo e sostanzialmente nella fase della valutazione VAS sono state modificate per le ragioni che vi dicevo il rapporto ambientale in alcuni aspetti e la scheda norma, tutte osservazione a cui è stato possibile rispondere e contro dedurre in maniera completa per cui siamo contenti di poter portare all'attenzione del consiglio la conclusione di questo iter e dare la possibilità a questa azienda di crescere sul nostro territorio.

Presidente

Se non ci sono interventi metto in approvazione.

- Consiglieri presenti: 11;
- Consiglieri votanti: 11;
- Consiglieri favorevoli: 11;

Il Presidente, constatato l'esito della votazione di cui sopra, proclama il provvedimento approvato all'unanimità.

- Per l'immediata esecutività approvazione all'unanimità con 11 voti favorevoli.

Punto 7. Ufficio del consiglio art. 40 del regolamento del consiglio - "contro eventuale proposta di accordo UE-Marocco sullo sfruttamento delle risorse ittiche marocchine" presentato dal capogruppo Mauro Mannelli del gruppo consiliare partito democratico.

Consigliere Mannelli

Quest'ordine del giorno nasce anche a seguito della trentennale amicizia che ci lega al popolo e alla tendopoli Tifariti sancita trent'anni fa e rinnovata di recente per il 30° anniversario quindi una grande amicizia ci lega; il popolo Saharawi occupava un territorio sulla parte occidentale spagnola reclamata dalla Repubblica araba Saharawi democratica oggi occupati dal Marocco.

Qui si tratta di un diritto internazionale perché l'unione europea nel 2014 ha rinnovato al Marocco il diritto a pescare nei territori che essendo contesi non possono essere sfruttati. Tra l'altro il Marocco per autorizzare 120 imbarcazioni a pescare in un posto dove il mare è ricco di pesce percepisce circa 40 milioni l'anno, per consentire a 120 imbarcazioni anche europee francesi e spagnole soprattutto la pesca.

Il rinnovo della convenzione secondo l'istituzione europea non è legittimo e quindi di recente è intervenuta la corte di giustizia europea nel 2018 per dire che non è possibile lo sfruttamento di quei territori ciò nonostante il 16 aprile 2018 il consiglio europeo ha chiesto alla commissione europea di rinnovare la convenzione.

Siamo nell'ambito del diritto internazionale noi però riteniamo proprio perché questo territorio è ancora rivendicato da un popolo amico con noi riteniamo che si debba intervenire come consiglio chiedendo al Sindaco e alla giunta di attivarsi in ogni sede utile.

Ho fatto un po' un sunto delle articolazioni di legge per attivarsi in ogni sede per ribadire l'illeceità di una eventuale proposta UE Marocco sullo sfruttamento delle risorse ittiche marocchine che preveda l'accesso e la possibilità di pesca per imbarcazioni da pesca europea nelle acque territoriali prospicienti quel territorio conteso.

Di trasmettere quest'ordine del giorno al pertinenti autorità europee in modo da ribadire il pieno appoggio della comunità di Pontassieve al popolo Saharawi e al suo ampiamente riconosciuto diritto all'autodeterminazione nazionale.

Consigliere Cresci

Facciamo un intervento in questo consiglio comunale che è stato velocissimo; non entro nel merito della questione che è più grande di noi, comunico che io, e penso che non sarò il solo, decido di astenermi su questo atto non tanto per la questione che ci sta a cuore, come ci sta a cuore la vicinanza con il popolo Saharawi ma perché non è la prima volta che nel gruppo del partito democratico veniamo a sapere di atti presentati dal gruppo dall'ordine del giorno del consiglio comunale e non prima, non è stato convocato il gruppo consiliare quindi la prima occasione per discutere dell'atto è stata stasera; comunque un'altra opzione sarebbe stata quella di uscire dall'aula ma i numeri non ce lo permettono, perché questo avrebbe fatto saltare l'atto, quindi lasciamo la possibilità al consiglio comunale di esprimersi in modo da far passare l'atto ma almeno in questo modo vorrei far presente il fatto che per la prima volta ho avuto la possibilità di discutere questo atto stasera.

Sindaco

Volevo ringraziare aldilà delle dinamiche che si sono state nel gruppo di aver presentato questo ordine del giorno perché è un tema che ci sta molto a cuore, siamo impegnati e siamo vicini a questo popolo da tanti anni, recentemente ho avuto la fortuna di andare a visitare le tendopoli dove queste persone vivono e dove sono costrette a vivere private della loro terra e dei luoghi da cui provenivano in condizioni di estrema povertà e soprattutto dove si percepisce la sensazione di sradicamento dalle loro terre da cui provengono; e nonostante questo, nonostante le condizioni di estrema povertà, non hanno niente di tutto ciò che è primario per la vita di questo popolo, quindi avere perfino problemi di approvvigionamento idrico e di cibo, ho trovato un popolo con una dignità e una forza incredibile nonostante gli anni siano passati sono molti e quando poi mi le situazioni sono quelle ed è difficile davvero anche la forza di combattere.

Quindi credo che tutto quello che noi possiamo fare sarà sicuramente una piccola nota rispetto a quanto queste popolazioni hanno passato e hanno tuttora da passare, probabilmente saranno destinate ancora a soffrire, mi auguro di no, mi auguro di poter un giorno prima possibile venire in questo consiglio a festeggiare la possibilità di poter restituire la loro terra ma in questo momento non è così.

Per molti anni queste persone sono state private di tante cose e se ce ne è una piccola che possiamo fare facciamola, e comunque sia questo consiglio come ha sempre fatto continuerà a sostenere la battaglia di questo popolo, al di là di tutte le dinamiche e delle problematiche ci possono essere.

Ringrazio il gruppo per aver portato questo ordine del giorno e spero che un giorno potremo ritrovarci a festeggiare e andare a visitarli nelle loro terre liberate.

Consigliere Fabbrini

Mi colpiscono le parole del Sindaco perché rendono una testimonianza diretta di una situazione che ha visto con i propri occhi; stasera però è anche una serata emblematica perché ci fa vedere anche con il comportamento, con tutto il bene che io voglio ai colleghi del 5 stelle, io definisco imbarazzante.

È emblematica la serata di stasera perché se è vero che ci sono tanti temi che sono importanti e prioritari dietro a cui si legano le vite delle persone, si parte dal popolo del Saharawi arrivare in questi giorni alle vite nostre e di tutti gli italiani; ed emblematica questa sera per il fatto che se la

politica non costruisce bene, se la politica non sa fare il proprio mestiere si rischia di fare dei buchi nell'acqua anche quando ci sono di necessità forti sia di politica internazionale che casalinghe.

È imbarazzante il fatto che dopo cinque minuti che movimento cinque stelle ha fatto le sue considerazioni è arrivata un'ultim'ora in cui Di Maio ha cambia ancora idea e ora il quirinale è tornato nuovamente amico.

La politica richiede serietà ma anche competenza e organizzare bene le forze quindi capisco anche l'intervento del collega Cresci nel dire che se le cose non sono costruite bene per quanto possono essere alte e importanti si rischia che poi la politica le maciulli, e la politica rischia di maciullare i temi su cui ci si basano le vite di tutti noi.

Presidente

Se non ci sono altri interventi metto in votazione.

- Consiglieri presenti: 11;
- Consiglieri astenuti: 3 - Cresci, Fabbrini, Giorgi, Gruppo PD.
- Consiglieri votanti: 8;
- Consiglieri favorevoli: 8;

Il Presidente, constatato l'esito della votazione di cui sopra, proclama l'O.d.G. approvato all'unanimità;

L'ordine del giorno è approvato; con questo si chiude il consiglio comunale del 29 maggio 2018.

Presidente

Dispiace come presidente del consiglio comunale l'uscita del gruppo del movimento cinque stelle che su quel comunicato rivendica il governo del cambiamento; effettivamente governo non è stato, cambiamento molto, ma un cambiamento mi sembra in peggio. Grazie a tutti e buonasera

Il Presidente esaurito l'O.d.G. alle ore 21:52 scioglie la seduta del Consiglio Comunale del 29 Maggio 2018.

**Il Presidente del Consiglio
Luigi Fantini**

**Il Vice Segretario Comunale
Dott. Francesco Cammilli**